



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA - Saronno

Telefoni: Mons. Armando Cattaneo (parroco) 02.9602379; don Alberto (vice parroco) 02.9605426; don Tino 02.9607787; diac. Massimo 339.2153637; suor Luisa 333.9638587; Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì ore 16 – 19; sabato ore 9,30 – 12)

E-mail: ingioco@tiscali.it (prevosto); donalbertocorti@alice.it; suorluisa@alice.it; tallarini@collegiosancarlo.it

IN SETTIMANA

Domenica 26 I dopo DEDICAZIONE – Festa del TRASPORTO del CROCIFISSO

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30 (vedi manifesto in fondo la chiesa)

Ore 16 Processione col Simulacro del Crocifisso presieduta dal Card. DIONIGI TETTAMANZI
A seguire Meeting dei CHIERICHETTI della città in via Legnani – *L'Oratorio resta chiuso*

Lunedì 27

Ore 9 S. Messa per tutti i defunti della città in Prepositurale

Ore 16.45 Catechismo 4° elem.

Ore 20.45 Gruppo ado cittadino in REPAX

Martedì 28

Ore 16.45 Catechismo 3° elem.

Ore 21 Corsi fidanzati

Mercoledì 29

Ore 7.30 S. Messa del pellegrino

Ore 8.15 Partenza pellegrinaggio in Terra Santa (da piazza chiesa)

Ore 16.45 Catechismo 5° elem.

Giovedì 30

Ore 15.15 Catechismo 1° media

Ore 16.30 Adorazione eucaristica

Ore 19 Incontro preado di 2° e 3° media in SF

Ore 21 Incontro 18/19enni in via Legnani

Venerdì 31

Ore 15 – 18.30 Confessioni

Ore 18.30 S. Messa vigiliare

Sabato 1 Solennità di TUTTI I SANTI

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

Ore 15.30 Processione e preghiera per i defunti al Cimitero

Domenica 2 Commemorazione di TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

Ore 15.50 S. Messa cittadina al Cimitero

Ore 18.30 Vesperi e catechesi giovani in via legnani

AVVISI

1° DIO HA CHIAMATO A VITA ETERNA: IMPERIALE CATERINA a.72; MINGOZZI CELESTINA a.90

2° INDULGENZA PER I DEFUNTI: I fedeli che il 2 novembre o nell'ottava dei defunti visitano devotamente in preghiera un Cimitero, possono ottenere l'indulgenza una volta al giorno a favore dei morti. Condizioni richieste sono: Confessione e Comunione sacramentale anche alcuni giorni prima o dopo, e una preghiera secondo le intenzioni del Papa.

N.B.: Nei giorni dei Defunti gli amici della S. Vincenzo saranno agli ingressi del Cimitero per raccogliere offerte a favore delle attività caritative, alle quali corrisponderanno i cosiddetti "Fiori della carità" da portare sulla tomba dei propri cari.

I CRISTIANI FESTEGGIANO I SANTI E I MORTI E NON HALLOWEEN: ecco perché!

È divertente, ci si traveste da fantasmi, dracula, zombie, si balla... In questi ultimi anni, è di moda la "nuova" festa americana di importazione: Halloween. È strana, è diversa, "trasgressiva". Un po' di storia: intorno al 300 a.C., una comunità segreta di sacerdoti pagani dominava il mondo celtico europeo. Ogni anno, il 31 ottobre, giorno di Halloween, questi celebravano in onore delle loro divinità pagane il Sambain, un festival della morte. Questi sacerdoti andavano di casa in casa reclamando delle offerte per il loro dio e talvolta esigevano anche sacrifici umani. In caso di rifiuto, proferivano delle maledizioni di morte su quella casa, da qui è nato il "trick o treat" ("scherzetto o dolcetto"): maledizione oppure offerta. Per illuminare il loro cammino, i sacerdoti pagani portavano delle rape svuotate e tagliate in forma di viso nel quale bruciava una candela prodotta con il grasso dei sacrifici precedenti (umani o animali). Queste rape rappresentavano lo spirito che rendeva efficace le loro maledizioni. Dopo i sacrifici del 31 ottobre, la gente festeggiava per tre giorni mascherandosi con le pelli degli animali uccisi. Al 18° e 19° secolo, quando questa usanza è arrivata negli Stati Uniti, al posto delle rape si utilizzarono le zucche. Il nome dato allo spirito che abitava nella zucca era "Jock", oggi conosciuto sotto il nome di "Jack" che abita nelle lanterne, da qui "Jack-o-lantern".

La parola "halloween" proviene da "All Hallow's Eve", cioè, in traduzione: vigilia d'Ognissanti. E siamo così tentati d'associare questa usanza alla tradizione cristiana. In realtà, **le origini di Halloween sono completamente pagane e non hanno nessun rapporto con il cristianesimo**. Probabilmente oggi questo è un merito, perché palese intenzione di molti è "de-cristianizzare" i loro paesi e riscoprire i "valori" del paganesimo. Ai nostri giorni, sappiamo che i culti satanici praticano dei sacrifici umani durante questa notte, negli Stati Uniti, in Australia ed in Francia. In più, il 31 ottobre è l'inizio del nuovo anno secondo il calendario delle streghe. Tutto questo sta entrando anche in certe nostre scuole ed è promosso come un gioco istruttivo dagli insegnanti. **Quando vediamo i nostri figli copiare l'americano "scherzetto o dolcetto" e chiedere le caramelle di casa in casa, tutto ciò pare inoffensivo e divertente, ma non stiamo associandoli, senza essere coscienti, a un rituale pagano?** (padre Castellina)

angolo della PREGHIERA

Tu ci sei necessario, o Cristo! (Beato Paolo VI)

Tu ci sei necessario, Cristo, unico mediatore, per entrare in comunione con Dio Padre, per diventare come te, unico Figlio, suoi figli adottivi, per essere rigenerati nello Spirito Santo.

Tu ci sei necessario, solo Verbo, maestro delle verità recondite e indispensabili della vita, per conoscere il nostro essere e il nostro destino, e la via per conseguirlo.

Tu ci sei necessario, Redentore nostro, per scoprire la nostra miseria morale e per guarirla; per avere il concetto del bene e del male e la speranza della santità;

per deplorare i nostri peccati e averne il perdono.

Tu ci sei necessario, fratello primogenito del genere umano, per ritrovare le ragioni vere della fraternità fra gli uomini, i fondamenti della giustizia, i tesori della carità, il bene sommo della pace.

Tu ci sei necessario, grande paziente dei nostri dolori, per conoscere il senso della sofferenza e dare ad essa un valore d'espiazione e di redenzione.

Tu ci sei necessario, o vincitore della morte, per liberarci dalla disperazione e dalla negazione e avere la certezza che non tradisce in eterno.

Tu ci sei necessario, Cristo, Signore, Dio con noi, per imparare l'amore vero e camminare, nella gioia e nella forza della tua carità, sulla nostra via faticosa, sino all'incontro finale con te amato, con te atteso, con te benedetto nei secoli. Amen.

